

STAGIONE 1976-1977



Sede: via Filippo Turati, 3 - Milano
Centro sportivo: Milanello - Carnago
Presidente: Vittorio Duina fino al 29-5-1977, poi Felice Colombo
Vice-presidente: Dino Armani
Allenatore: Giuseppe Marchioro fino al 7-2-1977, poi Nereo Rocco

(Direttore Tecnico) con Francesco Zagatti allenatore
Allenatore in 2a: Alvaro Gasparini
Direttore sportivo: Alessandro Vitali
Medico sociale: Giovanni Battista Monti
Preparatore atletico: Aristide Facchini
Massaggiatore: Carlo Tresoldi
Capitano: Gianni Rivera
Campo di gioco: Stadio San Siro
Primo giorno di raduno: 20 luglio a Nebbiuno - Lago Maggiore (sino al 15 agosto)
Palmares: Coppa Italia

Coppe minori

nessuna partecipazione

Amichevoli

Verbania (stadio "Carlo Pedrolì"), 14 agosto 1976

MILAN-VERBANIA 3-1 (1-0)

Milan: Albertosi; Morini, Boldini; Sabadini, Bet, Anquilletti; Rivera, Bigon, Calloni, Maldera III (78' Gaudino), Braglia. All.: Marchioro.

Reti: 5' Braglia, 80' e 85' Calloni.

Note: incontro preceduto dall'amichevole Milan B-Verbania B (6-0).

► Primo gol di Braglia nel Milan

"Verbania - Motivi sentimentali - Marchioro anni fa era in forza al Verbania - e tecnici - la curiosità di vedere all'opera il nuovo Milan edizione '77 - hanno richiamato ieri sera cinquemila spettatori nel piccolo stadio di Verbania. La «grande abbuffata» di calcio è iniziata alle 19 con il Milan B opposto al Verbania B (sei a zero per i milanesi con doppietta di Vincenzi).

Ed ecco il nuovo Milan, ancora, forzatamente mascherato per le assenze di Capello e Turone. Prima novità: Rivera con la maglia numero sette. Ma di novità se ne son viste molte: Bet e Morini sulle due punte avversarie con Boldini terzino sinistro con licenza di avanzare. Dietro Anquilletti, a chiudere davanti ad Albertosi. A centrocampo, in mancanza di Capello che Marchioro vuol far giocare come centromediano metodista. Il Milan si è disposto a zona con Sabadini a destra, Bigon al

Almanacco delle Amichevoli e delle Coppe minori

centro e Maldera sull'altro lato. Poco più avanti Rivera, sulla destra, a imbeccare Calloni e Braglia sul fronte d'attacco. Negli spazi lasciati liberi dal movimento creato dalle due punte, a turno, entravano i centrocampisti. Il gol, del primo tempo al 5', su un corner dalla destra di Rivera, è Braglia che salta su tutti e segna con una gran zuccata. Nella ripresa il Verbania pareggiava con Lipari. Poi i rossoneri ottenevano il successo con due gol di Calloni." (s. t. - Corriere della Sera, 15-8-1976)

Cesena (stadio "La Fiorita"), 21 agosto 1976

CESENA-MILAN 1-0 (1-0)

Milan: Albertosi; Morini, Boldini; Sabadini (78' Anquilletti), Bet, Turone; Bigon, Biasiolo, Calloni, Maldera III, Braglia. All.: Marchioro.

A Cesena i rossoneri senza Rivera e Capello

Il Milan improvvisa e perde per un rigore di Frustalupi

► Cesena-Milan 1-0.

Il Milan improvvisa e perde per un rigore di Frustalupi "Cesena, 21 agosto. - Altro che Milan socialista, come auspicava Marchioro. Questa è anarchia bella e buona: alla loro seconda partita ufficiale i rossoneri hanno rimediato una sconfitta non allarmante nel punteggio (ha deciso un calcio di rigore assai discutibile) quanto nel gioco. Alla scontata assenza di Capello, peraltro, si è aggiunta, quella di Rivera che all'ultima ora ha dato "forfait", al capitano è stata fatta un'iniezione di novocaina nella gamba infortunata, ma non ha avuto alcun effetto. Senza i suoi due "cervelli", il Milan ha presentato il solito schieramento difensivo ed un centrocampo nel quale tutti si sentivano autorizzati a fare i registi e quindi portati ad improvvisare. Così Maldera ha fatto di tutto fuorché il mediano, mentre i difensori Boldini e Turone, questi in particolare, sono risultati più pericolosi delle punte che venivano inevitabilmente scavalcate dalle galoppate offensive dei Sabadini e dei Bigon. I traversoni di questi finivano nel bel mezzo della difesa romagnola, senza che trovassero all'appuntamento gli uomini incaricati di trasformarli in gol. Per ora Albertosi e Turone sono sembrati gli unici in buona condizione; tutti gli altri corrono, giocano a zona, si spremono, ma al momento decisivo sbagliano il passaggio o si fanno anticipare.



La "rosa" del Milan 1976-77. Da sinistra, in alto: Albertosi, Bet, Calloni, Boldini, Collovati, Lovison, Giuseppe Marchioro (allenatore), Rivera, Anquilletti, Braglia, Gasparini (allenatore in 2a), Rigamonti; al centro: Bigon, Morini, Incontri, Gorin, Antonelli, Biasiolo, Bergamaschi, Ribolzi (massaggiatore); in basso: Mariconiti (massaggiatore), Tresoldi (massaggiatore), Vincenzi, Silva, Maldera III, Lorini, Sabadini, Turone, Gaudino, Capello

Stagione 1976-77 / pag. 2

Il Cesena, per il quale si erano scomodate 15 mila persone, non è andato oltre una gara di ordinaria amministrazione: mancava Cera (fuori per uno stiramento) ma è bastato il vecchio Frustalupi per vivacizzare il gioco della squadra di Corsini e cercare (trovandolo) il gol decisivo.

E' arrivato al 31' quando, in un contrasto con Bigon, Frustalupi è crollato in piena area di rigore inducendo l'arbitro a fischiare la massima punizione. In effetti Frustalupi si era allungato il pallone e nello scatto era inciampato nella gamba tesa del rossonero. Un contrasto quindi piuttosto regolare, ma il signor Sancini è stato di diverso avviso: lo stesso Frustalupi ha trasformato con un tiro secco che ha spiazzato Albertosi. In precedenza il Milan, al 14', aveva colpito con Biasiolo una traversa e nella ripresa soltanto Turone, in un paio di occasioni, è riuscito a superare la barriera difensiva del Cesena, senza comunque impensierire l'ottimo Boranga, al contrario di Mariani che ha costretto al 20' Albertosi a respingere una cannonata con i pugni tesi. Troppo poco indubbiamente per una squadra come il Milan che punta ad un campionato di prestigio e che ha come attenuanti stasera, soltanto le assenze di Capello e di Rivera. Indubbiamente sono due elementi che possono contare in una squadra che abbia però le idee chiare e che non improvvisi come fa questo Milan." (G. Gandolfi - La Stampa, 22-8-1976)

Genova ("Marassi"), 22 agosto 1976

SAMPDORIA-MILAN non disputata

Trieste (stadio "Pino Grezar"), 24 agosto 1976

MILAN-TRIESTINA 2-1 (1-1)

Milan: Albertosi; Morini, Maldera III; Sabadini (46' Collovati), Bet, Turone; Bigon, Capello (60' Gorin), Calloni (46' Silva), Biasiolo (70' Boldini), Braglia (70' Bergamaschi). All.: Marchioro.

Reti: 38' Dri (per M) su autorete, 54' Collovati.

Buon esordio di Capello ma i milanisti deludono

Il Milan ha battuto la Triestina per 2-1 su autorete e con un gol di Collovati - Espulso Morini

► Milan batte la per Triestina 2-1

"Trieste - Diciassettemila spettatori e incasso record, oltre 30 milioni, per Triestina-Milan, ma poco gioco da parte della squadra più attesa, cioè il Milan. I rossoneri hanno vinto ma le impressioni sulla prestazione della formazione mandata in campo ieri sera da Marchioro non possono che essere negative. In tribuna accanto a Rivera, a Ceserani e a Rocco, il presidente Duina ha seguito con preoccupazione la squallida prestazione del Milan.

Il Milan in effetti ci è sembrato in preda ad eccessivo nervosismo (specialmente nel primo tempo) ed incapace di eseguire sul campo le direttive tattiche di Marchioro. Così al 28', quando l'arbitro concedeva, forse con troppa benevolenza, un rigore alla Triestina per un intervento giudicato falloso di Sabadini su Andreis, il terzino Morini si faceva espellere per proteste.

Non mancano comunque le attenuanti per il Milan che non ha potuto schierare la miglior formazione (mancavano Rivera e Boldini); gli schemi sono però apparsi ancora approssimativi, ad esempio la collocazione a centrocampo di Sabadini desta parecchie perplessità. Buona impressione ha destato invece il rientrante Capello che ha cercato di «cucire» come poteva le evidenti smagliature della manovra rossonera.

Il Milan ha vinto dunque ma stentatamente e la Triestina avrebbe certamente meritato di più. Dopo che il Mi-

Almanacco delle Amichevoli e delle Coppe minori

lan aveva pareggiato il rigore di Peressin grazie ad una autorete di Dri su tiro di Bigon, nella ripresa, i rossoneri segnavano il gol della vittoria con un gran colpo di testa di Collovati subentrato a Sabadini leggermente acciaccato. Un pezzo di bravura del giovane difensore rossonero; ma è troppo poco per il Milan." (g. l. - Corriere della Sera, 25-8-1976)

Milano (San Siro), 8 settembre 1976

MILAN-JUVENTUS 0-0

Milan: Albertosi; Anquilletti (31' Gorin), Boldini; Biasiolo, Bet, Turone; Bigon (77' Bergamaschi), Capello, Silva, Maldera III, Calloni. All.: Marchioro.

A SAN SIRO IERI SERA C'ERA GIÀ CLIMA DI CAMPIONATO

Milan e Juve ancora piccole

Stadio quasi esaurito per vedere gli ex Benetti e Capello - Il neobianconero, applaudito dal pubblico con Trapattoni, è dovuto uscire per infortunio nel primo tempo - La partita ha deluso l'attesa - Albertosi strepitoso e Zoff in serata nera

► Pari (0-0) l'amichevole di S. Siro tra Milan e Juventus. "Milano, 8 settembre. - Spettacolo mancato tra Milan e Juventus. Preoccupate di non perdere, le due squadre hanno trasformato l'amichevole in un "anticipo" di campionato dove il risultato sembrava contare più del gioco: così è finita 0 a 0.

Poche le azioni di rilievo nel contesto di una partita che ha visto le difese prevalere sugli opposti attacchi. Il Milan ha costruito soltanto due palle-gol sventate da Zoff su Maldera, e la Juventus una sola, con Gori, ma Albertosi non si è lasciato sorprendere. Da notare che i due portieri hanno alternato brillanti parate a strane incertezze.

L'atteso duello Benetti-Capello è durato poco più di mezz'ora, poi il juventino è uscito di scena per un taglio al ginocchio destro rimediato nello scontro con Turone, ed è stato sostituito da Tardelli; Capello, che inizialmente si era battuto con puntiglio, è calato alla distanza. Rimane pertanto sospeso l'interrogativo legato al tema: si può fare a meno del regista? Sarà il campionato a dare la risposta.

Tra i bianconeri si è distinto Gentile, che ha reso la vita difficile tanto a Bigon che a Gorin, producendosi in efficaci proiezioni offensive. Bravi anche Morini e Spinosi, mentre Cuccureddu ha imbrigliato Silva, il centro-campo juventino non ha esaltato (Causio è ancora alla ricerca della forma migliore), mentre in avanti è piaciuto Bettega per l'ottimo lavoro di raccordo. Gori ha disputato i suoi primi novanta minuti della stagione dopo quelli giocati a Ferragosto e non si poteva pretendere un rendimento elevato. Ciononostante l'unica occasione pericolosa della Juventus porta la sua firma.

Nel Milan Capello ha messo in mostra qualche apertura pulita, qualche intuizione di gioco, ma nulla di trascendentale, mentre Maldera è riuscito a mettere in difficoltà, nel primo tempo, Marchetti. In retroguardia si sono distinti Bet e Turone. Assolutamente evanescenti le punte Calloni e Silva, mentre Bigon si è prodotto in qualche fiammata senza esito. In sostanza, due squadre ancora alla ricerca di se stesse.

L'incontro cominciava con un quarto d'ora di ritardo al fine di consentire a tutto il pubblico (oltre 45 mila spettatori) di prendere posto. La Juventus si schierava con una formazione che teneva conto dell'impossibilità di avere lo squalificato Boninsegna a Manchester, mercoledì prossimo: l'ex interista sedeva in panchina, con Gori al centro dell'attacco in coppia con Bettega.

Il Milan, privo degli infortunati Rivera e Sabadini e dello squalificato Giorgio Morini, ripresentava in avanti la coppia Silva-Calloni, già sperimentata in Coppa Italia, nel secondo tempo, con l'Atalanta, Braglia, che non ha trovato l'accordo per l'ingaggio, era escluso, in tribuna. La Juventus teneva Gori e Bettega in avanti, controllati

Stagione 1976-77 / pag. 3

Almanacco delle Amichevoli e delle Coppe minori



8 settembre 1976. Milan-Juventus 0-0. "Dino Zoff in uscita alta su Silva"

rispettivamente da Anquilletti e Bet, protetti alle spalle da Turone. A centrocampo si fronteggiavano Marchetti-Maldera, Causio-Boldini, Benetti-Capello e Furino-Biasiolo. Sul fronte opposto, Morini seguiva Calloni, Gentile controllava Bigon e Cuccureddu era appiccicato a Silva, con Spinosi libero.

La prima azione brillante per la Juventus era promossa da Gori (13') che seminava Anquilletti e centrava per Bettiga il quale, in posizione di tiro, colpiva male il pallone e l'occasione sfumava. Insisteva la Juventus con Marchetti che recuperava un pallone e, da fondo campo, crossava per Bettiga che mancava di un soffio la deviazione vincente. Bettiga, sfortunato in fase conclusiva, era invece attivissimo e brillante sul piano della costruzione: al 21' raccoglieva scroscianti applausi per uno spunto personale, concluso con un tiro che Albertosi neutralizzava.

Tre minuti dopo altra palla-gol per Maldera (su azione Capello-Boldini), ma, ancora una volta, Zoff rimediava uscendo tempestivamente dai pali. Era il momento migliore per i rossoneri anche se lasciavano a desiderare nelle conclusioni. Al 31' Marchioro, per cercare di rendere più incisiva la manovra del Milan, sostituiva Anquilletti con Gorin, Maldera diventava terzino (su Gori) e Bigon da "tornante" si trasformava in mezzala ed era preso in consegna da Marchetti, mentre su Gorin si piazzava l'ottimo Gentile.

Al 35' Benetti si scontrava con Turone e riportava un serio taglio a un ginocchio; l'incidente appariva abbastanza serio e l'ex milanista doveva rientrare in anticipo negli spogliatoi cedendo il posto a Tardelli. Cambiavano anche le marcature: Tardelli si piazzava su Bigon mentre Marchetti seguiva Capello.

Nella ripresa il Milan accelerava e al 2' minuto sotto la porta juventina si creava una situazione assai critica: Zoff si lasciava sfuggire dalle mani il pallone ma, prima che Silva ne approfittasse, Cuccureddu allontanava quasi sulla linea. Poi era Albertosi a prodursi in una uscita alla Jongbloed, una decina di metri fuori della sua area, per stroncare una solitaria incursione di Bettiga. Alche Albertosi si produceva in uno svarione all'8', andando a "farfalle" su un cross di Tardelli che sorvolava lo specchio della porta e si perdeva sul fondo giacché Bettiga, sorpreso, non era pronto a sfruttarlo.

La gara scadeva di tono: sempre più fumosi e sterili gli attacchi del Milan (che al 32' aveva sostituito Bigon con Bergamaschi), con la Juventus impegnata a far "melina" fra la disapprovazione del pubblico. Uno sonora fischiata sottolineava la conclusione della partita." (B. Bernardi - La Stampa, 9-9-1976)

Sanremo (Comunale), 11 settembre 1976

MILAN-SANREMESE 3-0 (0-0)

Milan: Albertosi; Morini (71' Collovati), Boldini; Sabadini, Bet, Turone; Gorin, Capello, Calloni, Biasiolo, Bigon. All.: Marchioro.

Reti: 54' Bigon, 63' Calloni, 78' Sabadini.

► Milan ultimi ritocchi

"Nell'amichevole di sabato sera a Sanremo han vinto i rossoneri per 3-0. Marchioro ha collaudato in parte la formazione da schierare a Bucarest contro la Dinamo di Georgescu: ovvio che i liguri non potessero impegnare i rossoneri senza che il tecnico ne traesse valide indicazioni. Una cosa è certa: il ritocco dell'impostazione tattica di una squadra che doveva essere votata al gioco a zona e che dovrà ripiegare invece su un modulo più prudente per non rimediare subito al primo confronto internazionale una debacle." (Stampa Sera, 13-9-1976)



11 settembre 1976. Milan-Sanremese 3-0. Una fase della partita

Bellinzona (Svizzera), 22 settembre 1976

MILAN-BELLINZONA 3-1 (1-0)

Milan: Albertosi (60' Rigamonti); Anquilletti, Boldini; Sabadini, Bet, Turone; Gorin, Biasiolo, Silva, Rivera, Calloni (60' Bergamaschi). All.: Marchioro.

Reti: 37' Pellegrini (per M) su autorete, 59' e 60' Silva.

► Rivera illumina il Milan a Bellinzona

"Bellinzona - Tutti gli occhi puntati su Gianni Rivera. Sembrava non ci fosse altro per questo match amichevole tra il Bellinzona neo-promosso (e fanalino di coda) nel massimo campionato svizzero, e il Milan.

Prima di cominciare, un gran mazzo di fiori tutto per lui, poi un subisso di applausi al primo tocco delizioso, per servire il pallone, giusto giusto, al compagno smarcato. Il capitano Rivera, tornando in squadra dopo lunga assenza, riprendendo la sua maglia col n. 10 (a Verbania, in apertura di stagione, era apparso col n. 7 sulla schiena) e anche nel suo ruolo di regista è apparso subito lucido e preciso come ai bei tempi. I passaggi smarcanti sono stati, infatti, più d'uno. Solo che, a riceverli, per concludere l'azione suggerita con tanta abilità, c'erano compagni che non possiedono la classe di Rivera. Chiarugi che poi, alla distanza, gli altri, cioè i rossoneri di miglior talento tecnico, hanno potuto sfoggiare una maggiore resistenza; Rivera, tuttavia, sia in zona di centrocampo, a contrastare l'impeto degli animosi svizzeri, i quali per tre volte consecutive hanno sfiorato il gol (due palloni li ha bloccati Albertosi, da grande portiere), sia ancora in avanti a suggerire per coloro i quali, tremendamente sfasati, continuavano a sbagliare, è sempre stato in evidenza.

Al 33' ancora lui liberava in area Gorin, che si scontrava col portiere elvetico e metteva la palla fuori. L'estremo difensore rimaneva contuso e doveva lasciare il campo di gioco; lo sostituiva Mondada, che veniva subito battuto. Era lì solito Rivera a operare il lancio per Gorin, e Pellegrini, nella foga di neutralizzare il preciso pallone, lo scaraventava nella propria rete.

Appena rientrati in campo per la ripresa, gli elvetici hanno continuato con insistenza ad attaccare e hanno colto il premio della loro pressione al 10', con un bellissimo gol di Schwemmler, un ventiseienne tedesco che è

Stagione 1976-77 / pag. 4

Almanacco delle Amichevoli e delle Coppe minori

stato il migliore della squadra ticinese. Il Milan ribatte con decisione e finalmente anche le punte concludono: al 14' Silva si fa luce e segna; un minuto dopo bisca il gol su errore del portiere avversario.

Col doppio vantaggio, il Milan appare più organico; Rivera continua a dettar legge, terrà, nonostante la scarsa preparazione, sino alla fine. L'unica vera nota positiva di questa partita di allenamento l'ha fornita lui.

Alla fine della partita Marchioro ha detto che troppi giocatori prendono questi incontri troppo alla leggera. Comunque si è confermato decisamente soddisfatto della prova di Rivera e ha aggiunto che se continua così mercoledì prossimo il «golden boy» verrà inserito nella formazione rossonera che incontrerà a San Siro i romeni della Dinamo Bucarest per l'incontro di ritorno della Coppa UEFA." (N. Oppio - Corriere della Sera, 23-9-1976)

Besnate (Comunale), 25 settembre 1976

MILAN-BESNATESE 3-1

Milan: Albertosi; Collovati, Boldini; Sabadini, Bet, Turone; Rivera, Biasiolo, Calloni, Morini, Bigon. All.: Marchioro.

Reti: Collovati, Bigon, Rivera.

► Rivera goleador pronto per la coppa

"Il Milan ha completato la preparazione in vista della partita di Coppa UEFA con la Dinamo, battendo a Besnate la squadra locale per 3 a 1. L'incontro è stato molto deludente e un solo rossonero ha strappato applausi al pubblico: Rivera, autore anche di un gol (di Bigon e Collovati le altre reti)." (Corriere della Sera, 26-9-1976)

Codigoro (Comunale), 13 ottobre 1976

MILAN-MISTA SPAL 7-0 (4-0)

Milan: Albertosi (46' Rigamonti); Anquilletti, Boldini; Sabadini, Collovati, Turone; Gorin (63' Bergamaschi), Biasiolo (63' Antonelli), Silva, Morini (63' Lorini), Calloni (46' Vincenzi). All.: Marchioro.

Reti: 3' Silva, 5' Calloni, 14' Calloni su rigore, 44' Morini, 54' Gorin, 73' Di Benedetto (per M) su autorete, 90' Vincenzi.

► Sette gol dei rossoneri ad una mista della Spal

"Codigoro, 13 ottobre. [...] Prima della gara si allenano Rivera e Bigon; Duina vorrebbe vederli un po' in partita in modo da accontentare i tanti amici che conta da queste parti ma Marchioro non ritiene opportuno utilizzarli, semmai a Chiasso sabato sera, tanto per coltarli in vista di Sofa. Qui nelle valli comacchiesi

Duina è solito venire a caccia con altri dirigenti milanesi (Pardi, Ceserani, Cadeo, Gregorini, Bellini, Schachner) tutti presenti questa sera. Per dar modo agli spettatori (oltre quattromila) di affluire dai paesi vicini la gara comincia che manca poco alle ore 20. Un po' di delusione perché la Spal si presenta con i rincalzi; Capello si giustifica con il delicato momento che la squadra sta attraversando, bersagliata da sette od otto infortuni.

Per il Milan quindi è tutto abbastanza facile fin dall'avvio; vanno in gol Silva e Calloni nei primi 5', ancora Calloni su giusto rigore verso il quarto d'ora. Trascinata da Aristei e Pagliari comunque la giovane Spal fa la sua degna figura in avanti e Albertosi è chiamato a qualche difficile intervento. Palo di Boldini alla mezz'ora; l'ex comasco e Sabadini coprono con molta efficacia le fasce laterali e piuttosto solerti nell'impostazione sono gli stessi Biasiolo, Gorin e Morini. Quest'ultimo acquista autorità col passare del tempo e un minuto prima dell'intervallo ottiene meritatamente la quarta rete con un bolide da venti metri.

Va a segno Gorin al 54' con un tiro da lontano che sfugge a Dondi; poi al 75' una forte punizione di Vincenzi viene deviata nella propria porta da Di Benedetto. Vincenzi realizzata poi un bel gol tutto suo al 90'." (R. Della Vite - La Gazzetta dello Sport, 14-10-1976)

Chiasso (Svizzera), 16 ottobre 1976

MILAN-CHIASSO 4-0 (1-0)

Milan: Albertosi; Anquilletti, Boldini; Morini, Collovati (46' Sabadini), Turone; Rivera, Biasiolo, Silva (71' Vincenzi), Bigon, Calloni. All.: Marchioro.

Reti: 15' Rivera, 47' Calloni, 57' Boldini, 73' Calloni su rigore.

► Milan-Chiasso 4-0

"Chiasso, 16 ottobre. - Marchioro prova il Milan edizione Coppa UEFA. Per questo motivo il tecnico rossonero ha fatto disputare ai suoi una partita a Chiasso.

Nel Milan rientravano Rivera e Bigon, mentre nel Chiasso è mancato l'infortunato Cappellini ed ha esordito Martinelli, recentemente acquistato dallo Zurigo.

Il Milan ha vinto ma non era questo che Marchioro cercava. L'allenatore rossonero in sostituzione dei nazionali, Capello e Maldera, ha schierato Biasiolo e Boldini. E proprio la prova di quest'ultimo è stata la più convincente.

Erano molto attesi sia Rivera che Bigon. Il primo che in questo inizio di stagione è stato bersagliato più volte dalla sfortuna, ha disputato 90' in umiltà totale. Dopo



Milan 1976-77.
Da sinistra, in piedi:
Albertosi, Bet, Bigon,
Turone, Boldini, Calloni;
accosciati:
Capello, Maldera III,
Collovati, Sabadini, Silva

aver iniziato a ritmo bando e con qualche errore, forse per l'inconscia paura di rifarsi male, Rivera con il passare dei minuti si è dimostrato utilissimo alla manovra nella zona centrale del campo rossonero. La sua prova ha soddisfatto Marchioro che a fine partita ha dichiarato che mercoledì prossimo in terra bulgara Gianni sarà regolarmente in campo.

In effetti pur non facendo meraviglie, nel centrocampo del Milan, centrocampo che specie nel primo tempo gli elvetici hanno superato con relativa facilità, Rivera, dicevamo, è stato l'unico a dare ordine e precisione alla manovre alle quali ha preso parte.

Al 7' la prima azione della partita che vede Michaels tirare da fuori area. La palla è indirizzata sull'angolino, ma Albertosi è molto tempestivo, si tuffa sulla destra e blocca. Marchioro dopo cinque minuti cambia le marcature su Altafini e Bolla. Sull'ex juventino gioca Anquilletti. Al 15' il Milan inaspettatamente va in vantaggio: c'è una fuga di Boldini sulla sinistra con conseguente cross teso, Ostinelli, si siede letteralmente sul pallone che poi gli rotola qualche metro, Rivera, tutto solo in area, non si lascia sfuggire la favorevolissima occasione e di destro beffa l'incolpevole Prosperi. Al 29' Altafini in luce. Dalla tre quarti va via in dribbling a Collovati e poi sullo slancio supera Turone. Entra in area ma Albertosi riesce a precederlo e mettere in angolo. Al 37' il Chiasso va vicino al pari, Praesing scende sulla destra e crossa, Altafini, tra Turone e Collovati, stoppa di precisione e porge per l'accorrente Martinelli che fionda a rete. La palla passa ad un paio di metri alla destra di Albertosi.

Nella ripresa Marchioro fa entrare Sabadini al posto di Collovati mentre Altafini rientra in campo stranamente con la maglia numero 14. Al 2' i rossoneri raddoppiano: ancora su affondo di Boldini. Il terzino giunto sulla linea di fondo centra un pallone calibratissimo che taglia fuori l'intera difesa locale. Calloni con felice scelta di tempo fa sponda con il destro e porta i rossoneri sul 2 a 0.

Il Milan non si cura ovviamente del risultato e prova con una certa insistenza, specie a centrocampo, gli schemi che metterà in pratica mercoledì prossimo. Schemi che in qualche occasione appaiono molto vivacizzati dalla buona disposizione di Boldini ed anche di Rivera. Al 12' Boldini porta a tre le reti del Milan: riceve una palla da Silva e gira verso Prosperi. Il terzino centrale Bionda respinge e ancora Boldini con un gran destro molto angolato insacca da una quindicina di metri. Al 26' esce Altafini tra gli applausi. Due minuti dopo il Milan fa poker: Rivera si destreggia bene tra due avversari e passa a Morini. Cross immediato che va a sbattere sulle braccia di Bionda. Rigore che l'arbitro forse assegna con eccessiva disinvoltura. Dal dischetto Calloni non ha difficoltà a realizzare." (Corriere dello Sport, 17-10-1976)

Verona (Bentegodi), 13 novembre 1976

HELLAS VERONA-MILAN 2-2 (0-1)

Milan: Albertosi (46' Rigamonti); Sabadini, Boldini; Morini (61' Lorini), Bet, Anquilletti; Rivera, Bigon (46' Gorin), Calloni, Biasiolo, Silva. All.: Marchioro.

Reti: 43' Calloni, 67' Rivera.

► Verona-Milan 2-2

"Verona, 13 novembre. - Il Verona ha pareggiato con il Milan sotto un'acqua battente e su un campo scivoloso poco adatto alle squisitezze stilistiche. Il risultato è giusto, anche se il Verona ha avuto lamentare una rete annullata nel primo tempo in maniera dubbiosa da Artico, ed un palo colpito nella ripresa con Rigamonti spacciato. Il Milan è riuscito ad andare in vantaggio per primo al 43' con Calloni, che ha concluso in gol una piacevole triangolazione Rivera-Silva. Il Verona ha pareggiato al secondo della ripresa con Zigoni, autore di un bellissimo gol ottenuto con un destro al volo su un calibrato centro di Maddè dalla destra.

Rivera al 22' ha portato in vantaggio il Milan al termine

di un eccellente slalom che ha seminato il vuoto nella retroguardia gialloblu: il capitano giunto a pochi passi da Narrino ha spiazzato il portiere e lo ha infilato con una diagonale. Otto minuti dopo ha pareggiato Negrisolo, deviando in rete di testa un traversone di Luppi.

Il Milan ha presentato un Rivera in vena, autore di alcuni spunti assai efficaci sottolineati da applausi dallo stesso pubblico veronese. E' stato Gianni a donare estro alla manovra di un Milan apparso caotico e mal sistemato. La squadra di Marchioro ha denunciato squilibri ed ammassamenti ingiustificati, certamente non dovuti alla sola assenza di Capello.

Bigon è stato assai attivo finché non ha risentito delle conseguenze di un contrasto con Frantoi. E' stato sostituito da un vivace Gorin. Prodigio anche il lavoro di Biasiolo, che ha cercato con ogni mezzo di imporre ordine ad un reparto nebuloso anche per la cattiva luna di Morini, che non si è quasi mai visto. La difesa ha presentato un Bet in buone condizioni il quale si è fatto ammirare pure in autorevoli sganciamenti in avanti, ha sottolineato la caparbietà e la concentrazione di Sabadini messo alla frusta da uno Zigoni smanioso di ricevere consensi e gloria dopo le due giornate di squalifica. Boldini ha operato con encomiabile slancio e con sufficiente autorità.

Albertosi ha compiuto alcune prodezze ed una senz'altro da ricordare al 31' del primo tempo, quando è intervenuto bloccando il tiro di Bachlechner presentatosi tutto solo in area su lancio di Maddè.

Anquilletti ha posto a disposizione della retroguardia la sua esperienza forse in misura non bastevole. Calloni in attacco ha avuto vita facile con un Giubertoni che stentava a stargli dietro. Quando è passato alle cure di Bachlechner ha dovuto limitare molto le sue iniziative. Silva sottoposto ad implacabile guardia di Logozzo non ha potuto farsi vedere, in misura, giusta." (Corriere dello Sport, 14-11-1976)

Carnago/Milanello, 15 dicembre 1976

VARESE MISTA-MILAN 1-0 (0-0)

Milan: Rigamonti; Sabadini, Boldini; Lorini, Collovati, Anquilletti; Gorin, Capello, Silva, Biasiolo, Vincenzi. All.: Marchioro.

Note: il Milan scese in campo con una mista della prima e seconda squadra.

► Una mista del Milan contro il Varese.

Recuperato Capello

"Oggi, a Milanello, Marchioro ha sottoposto ad un collaudo decisivo Capello. L'ex juventino ha partecipato alla partita amichevole che una mista rossonera ha giocato contro una mista del Varese ed ha giocato per 90 minuti, senza risentire alcuna conseguenza dello stiramento ad una coscia accusato due settimane fa, Capello quindi domenica rientrerà mentre rimarrà ancora a riposo Turone, che da domani continuerà ad allenarsi a Milanello, assistito dal prof. Facchini.

Per la cronaca, l'amichevole contro il Varese si è risolta con la vittoria per 1-0 degli ospiti. Ha segnato Franceschelli al 6' del secondo tempo." (D. Messina - La Gazzetta dello Sport, 16-12-1976)

Cesano Maderno (stadio "M. Vaghi"), 30 dicembre 1976

MILAN-CESANO MADERNO 7-0 (6-0)

Milan: Albertosi; Anquilletti, Boldini; Morini, Bet, Turone; Rivera, Capello, Calloni, Maldera III, Bigon. All.: Marchioro.

Reti: 4' e 19' Maldera III, 26' Capello, 29' 34' e 44' Calloni, 67' Maldera III.

► Milan-Cesano 7-0

"Cesano Maderno, 30 dicembre. - Pippo Marchioro ha colto tutti di sorpresa. Nell'amichevole di oggi pomeriggio, invece di sciogliere il dubbio Gorin-Biasiolo, unica sua incertezza, secondo quanto aveva sostenuto fino a ieri, ha mandato in campo Boldini in posizione di terzino sinistro, avanzando Maldera, con la maglia numero dieci, ed escludendo quindi, contemporaneamente, sia

Gorin, sia Biasiolo.

Con questa mossa, Marchioro è tornato così all'antico, quando nelle partite amichevoli d'agosto e in quelle di Coppa Italia schierò appunto l'ex terzino comasco con la maglia numero tre e Maldera con quella numero dieci. Poi, dopo l'ultimo incontro di Coppa Italia a Novara, Marchioro, in occasione del ritorno con la Dinamo di Bucarest, in Coppa UEFA, cambiò squadra, riportando Maldera nella sua posizione più naturale di terzino ed escludendo Boldini. Il tutto per far posto sia a Bigon, partito con la maglia numero sette, sia a Rivera che inizialmente non giocò mai per un infortunio ad un polpaccio [...].

Questo Milan che Marchioro ha tenuto in campo per novanta minuti, senza operare alcuna sostituzione, ha lasciato una favorevole impressione a Cesano Maderno, ove - su un terreno ancora ricoperto di neve in un freddissimo pomeriggio - non ha avuto difficoltà a rifilare sette gol (sei nel primo tempo) alla formazione locale, militante nel campionato Promozione. I diligenti ragazzi allenati da Giulio Bugatti, fratello di Ottavio, ex portiere dell'Inter ed ora tecnico della Spal, pur impegnandosi al massimo, si sono dovuti ben presto arrendere davanti alla classe di Rivera, alla grinta di Calloni e alla concentrazione di tutti gli altri. La sosta natalizia sicuramente è servita a ricaricare i rossoneri. L'impegno e la determinazione degli uomini di Marchioro lasciano ben sperare." (Corriere dello Sport, 31-12-1976)

Udine (stadio "Moretti"), 6 gennaio 1977

MILAN-UDINESE 4-1 (2-1)

Milan: Albertosi; Anquilletti, Boldini; Morini (65' Lorini), Bet, Turone; Rivera, Capello, Calloni, Maldera III, Silva. All.: Marchioro.

Reti: 14' e 45' Silva, 86' Capello, 88' Silva.

► Udinese-Milan 1-4

"Udine - Un'amichevole a buon ritmo, un gioco piacevole e una conferma di un Milan in netto, sensibile recupero. La squadra rossonera è stata subito messa alla frusta dall'Udinese, che giustamente capeggia il girone A della serie C, in virtù di una disciplina di gioco e di una spigliatezza di ritmo notevoli.

Il Milan ha dovuto subire il "forcing" iniziale dei bianconeri e poi, gradualmente ha potuto riprendere il discorso secondo la classe. Ma il primo tempo, conclusosi sul 2-1, ha ribadito le qualità di insieme dell'undici guidato da Fongaro. Talune individualità come Gustinetti, Groppi, Tormen, D'Alessi e lo stesso Paneari meritano una citazione. Gustinetti ha pure realizzato un bel gol - quello iniziale - che ha indotto il Milan ad un inseguimento serrato. Proprio in questa fase, culminata al 45' con il secondo gol di Silva, la squadra rossonera si è mossa con buona vena, per merito di un Rivera superlativo, capace di catalizzare l'azione e di sbrigliarsi poi nella fantasia del suo repertorio.

Naturalmente il tono agonistico non era "cattivo", non sprigionava rabbia come in campionato ma la rapidità di gioco che l'Udinese imponeva era di livello più che discreto: sotto questo profilo dunque la prova del Milan in attesa del Verona è da definire lusinghiera. Evidentemente, Marchioro ha voluto ribadire lo schema difeso-attacco sulla sinistra, con la coppia Boldini-Maldera.

Il risultato è senza dubbio soddisfacente, in quanto si è potuto notare un progresso d'intesa su quella diagonale, rispetto alla gara di Roma. In realtà il Milan ha acquistato in potenza e in dinamismo su una fascia di campo che consente rapidi capovolgimenti d'azione, mentre sulla destra il movimento è più razionale, più pensato, per la presenza di Capello e di Rivera. Ovvio che occorrono due punte svelte e, nella circostanza, Silva ha dimostrato di fare al caso, con il suo opportunismo sotto rete: una tripletta anche in amichevole è qualcosa di importante. Diremmo che il Milan non possa comunque prescindere da lui, soprattutto quando abbia necessità di approfondire la manovra e di renderla incisiva non soltanto al centro, dove Calloni è pure in

fase di ascesa. Al di là di queste rapide impressioni è giusto sottolineare il tono più elevato di tutta la squadra, pervasa da un senso quasi di liberazione, dopo la lunga notte in cui era piombata [...].

Limitiamo la cronaca all'essenziale: al 1' su azione D'Alessi-Pellegrini-Gustinetti i bianconeri sono andati in vantaggio con un bellissimo sinistro dell'interno che ha trafitto Albertosi. Pareggio rossonero al 14': Rivera, in grandioso assolo, appoggia per Silva che di testa insacca. Rigore per il Milan al 27' per un intervento di Paleari su Calloni: lo stesso Calloni si fa parare il tiro dal dischetto. Al 45' Rivera fa il gioco sulla destra, quindi effettua un cross per Turone, il quale tuttavia finta, entra Silva che a colpo sicuro segna. Al 46' ci sarebbe un rigore su Maldera ma l'arbitro sorvola.

Al 62' Rivera sbaglia di testa da due metri ed egli stesso... se ne stupisce. Al 65' entra Lorini ed esce Morini. Al 70' parata in due tempi di Albertosi prima su Sartori poi su Bilia. All'80' il portiere, in uscita, è molto bravo su Maldera. Le due reti finali per il 4-1: all'86' punizione battuta da Rivera entra Capello di testa sulla sinistra e segna imparabilmente. 88': cross ancora di Rivera, testa di Silva che con una mezza girata infila." (Corriere dello Sport, 28-1-1977)

Asiago (Comunale "A. Zotti"), 13 gennaio 1977

MILAN-MISTA ASIAGO/MAROSTICA 12-0

Milan: Rigamonti; Anquilletti, Boldini; Sabadini, Bet, Turone; Gorin, Biasiolo, Vincenzi, Lorini, Bigon. All.: Marchioro.

Reti: 5' Turone, Vincenzi (4), Gorin (2), Biasiolo (2), Bigon (2), Sabadini.

► Milan-Mista Asiago Altopiano/Marosticense 12-0

"Marostica - In attesa del Torino, un collaudo a suon di gol. Sono stati esattamente una dozzina i gol che il Milan ha affibbiato ieri ad una rappresentativa formata da alcuni giocatori della Marosticense (che gioca in prima divisione) e dell'Asiago Altopiano (che milita in seconda divisione). Il primo dei rossoneri ad andare a segno, dopo appena cinque minuti di gioco, è stato Turone. Poi lo hanno imitato: Biasiolo, Gorin e Rivera, due volte per ciascuno, Vincenzi quattro volte e Sabadini una volta." (Corriere dello Sport, 14-1-1977)

Reggio Calabria (Comunale), 27 gennaio 1977

REGGINA-MILAN 1-1 (1-0)

Milan: Albertosi (46' Rigamonti); Anquilletti, Boldini; Sabadini, Bet, Turone; Rivera (59' Gorin), Capello (59' Biasiolo), Calloni, Maldera III, Silva (59' Vincenzi). All.: Marchioro.

Rete: 52' Olivotto (per M) su autorette.

► Reggina-Milan 1-1

"Reggio Calabria - Il sole del Sud ha sciolto il Milan, lo ha letteralmente liquefatto, dissolto. Scesi sul campo della Reggina per una corroborante amichevole di preparazione al match di domenica contro il Catanzaro, i rossoneri sono infatti incappati nella più brutta prestazione di tutta la stagione. Gioco molle, rinunciatario, scarsissimo movimento, persino Rivera ha sbagliato lanci, dribbling e appoggi come non gli era mai successo quest'anno né prima.

E' finita 1-1, ma il risultato più veritiero sarebbe stato lo 0-1. La Reggina infatti si è portata in vantaggio al primo minuto della ripresa grazie ad un'ottima apertura di Sacchi per Sorace il quale ha "saltato" Sabadini e Turone ed ha infilato Rigamonti con un bel diagonale rasoterra. Il Milan invece ha pareggiato, sei minuti dopo, senza far nulla per meritare il gol. Rivera ha cercato di servire in area Silva ma ha sbagliato la misura del lancio e il terzino Olivotto, nella fretta di anticipare l'attaccante milanista, ha servito il proprio portiere, con un tiro basso ed angolato che ha preso nettamente in contropiede l'incolpevole Leone, già uscito dai pali.

Nel primo tempo, il Milan aveva fatto soltanto una bella cosa. Aveva colto una traversa all'8' di gioco con un colpo di testa di Silva su lancio di Sabadini. Anche la

Stagione 1976-77 / pag. 7

Reggina aveva peraltro colto in pieno un palo con un bel tiro di Snidaro, su punizione toccatagli lateralmente da Pianca. Negli spogliatoi, a fine gara, i rossoneri hanno unanimemente giustificato la loro fiacca prestazione, chiamando in campo sole e terreno di gioco [...] (Corriere dello Sport, 28 gennaio 1977)

Montebelluna (stadio "San Vigilio"), 28 maggio 1977

MILAN-MONTEBELLUNA 6-1 (3-0)

Milan: Rigamonti; Maldera III (46' Sabadini), Boldini; Morini (46' Biasiolo), Bet (57' Anquilletti), Collovati; Gorin, Capello, Silva (59' Vincenzi), Rivera (67' Lorini), Bigon (46' Calloni). All.: Zagatti - D.T.: Rocco.

Reti: 7' Silva, 38' e 44' Bigon, 59' Gorin, 65' Calloni, 78' Vincenzi.

► Sei gol del Milan nell'amichevole di Montebelluna "Montebelluna, 28 maggio. - Il Veneto si stringe attorno al Milan. Cinque-seimila persone applaudono e invocano Rivera, lo bloccano per ore togliendogli quasi il respiro. Ma più o meno lo stesso trattamento riservano a Nereo Rocco, idolo indiscusso dei tifosi rossoneri di queste parti. Questa di Montebelluna potrebbe anche essere l'ultima occasione per vedere Rivera e Rocco assieme, l'uno in campo e l'altro in panchina. I rossoneri in campo cercano di soddisfare le loro esigenze di spettacolo e guarda caso è sempre Rivera a meritare le maggiori attenzioni. Ha voglia di giocare, si impegna, si arrabbia pure; buon segno, il calcio non gli procura ancora la nausea. Mandà subito in gol Silva e più tardi Bigon con l'aiuto di Capello, pure lui abbastanza ben di-



Milan 1976-77. Da sinistra, in piedi: Albertosi, Bet, Rivera, Turone, Maldera III, Calloni; accosciati: Capello, Collovati, Biasiolo, Morini, Silva

sposto. I gol alla fine saranno sei (Silva, Bigon, Bigon, Gorin, Calloni e Vincenzi); ci sono come al solito alcuni errori in fase conclusiva e l'ormai consueta incertezza difensiva, con Capello che spedisce di testa nella propria porta non accorgendosi che Rigamonti è fuori. Questa partita doveva servire per far giocare chi ultimamente ha giocato poco e tra questi sicuro è apparso Rigamonti, molto disinvolto e autoritario Collovati come «libero», vivacissimo alla distanza Gorin, mentre un po' impacciato è stato Boldini, fra l'altro alle prese con Visentin, l'avversario più temibile. A livelli normali Bet, Maldera, Bigon, Silva, un po' deconcentrato Morini. Nella ripresa diligenti Biasiolo e Anquilletti, puntiglioso seppur sprecone Calloni." (R. Della Vite - La Gazzetta dello Sport, 29-5-1977)

Genova (Marassi), 1° giugno 1977

MILAN-GENOVA 2-1 (0-1)

Milan: Albertosi (46' Rigamonti); Sabadini (46' Boldini), Maldera III; Bet, Collovati (46' Biasiolo), Anquilletti (46' Gorin); Bigon (58' Lorini), Capello, Silva (46' Braglia),

Almanacco delle Amichevoli e delle Coppe minori

Rivera, Pellegrini (60' Vincenzi). All.: Zagatti - D.T.: Rocco.

Reti: 53' Pellegrini, 88' Lorini.

Note: Pellegrini in prestito dall'Udinese.

► I rossoneri (2-1) vincono a Genova

"Genova - In amichevole a Genova, il Milan ha fatto meglio che in campionato: allora aveva perso per 1 a 0, questa sera ha vinto per 2 a 1. E' andato per primo in vantaggio il Genoa, al 13', con Damiani grazie a una «papera» di Albertosi.

Nel secondo tempo il Milan è pervenuto al pareggio all'8' con Pellegrini, il giocatore avuto in prestito per l'occasione dall'Udinese. Infine il gol della vittoria, il Milan lo otteneva a due minuti dal termine grazie a Lorini, che batteva Girardi dopo una azione personale. Nel Milan si sono infortunati Capello e Collovati." (Corriere della Sera, 1-6-1977)

Neuchatel (Svizzera), 4 giugno 1977

MILAN-NEUCHATEL XAMAX 3-2

Milan: Albertosi (46' Rigamonti), Sabadini (46' Boldini), Maldera III (69' Collovati); Morini (46' Biasiolo); Bet, Turone (74' Lorini); Gorin, Biogn, Silva (46' Vincenzi), Rivera, Braglia. All.: Zagatti - D.T.: Rocco.

Reti: 20' Silva, 35' e 69' Braglia.

► Milan-Neuchatel 3-2

"Neuchatel - La presenza in tribuna del nuovo allenatore del Milan, lo svedese Nils Liedholm ha ieri moltiplicato le energie dei giocatori rossoneri impegnati a Neuchatel in Svizzera in una partita amichevole contro

la locale squadra che milita nel campionato svizzero di prima divisione. Ha vinto il Milan 3-2 e la prova dei giocatori milanisti, al di là del risultato è stato decisamente positiva. Evidentemente preoccupati di far bella figura davanti agli occhi del nuovo tecnico che in questi giorni dovrà decidere quali giocatori potranno essere utili al Milan nella prossima stagione e quali dovranno invece far le valige, i rossoneri hanno giocato con una determinazione e un vigore che raramente quest'anno erano stati in grado di dimostrare. Ancora una volta il migliore nelle file del Milan è risultato Rivera, autore di alcuni brillantissimi spunti. La nota più lieta è però rappresentata dal ritorno al gol di Braglia, autore di una doppietta. Evidentemente il giocatore, completamente rimessosi dal malanno che lo ha tenuto lontano dai

campi per alcuni mesi sta cercando di conquistarsi la maglia di titolare nel Milan.

La squadra rossonera andava in vantaggio dopo venti minuti di gioco con Silva, mentre Braglia realizzava la sua doppietta al 35' del primo tempo e al 24' della ripresa su suggerimento di Rivera." (Corriere della Sera, 5-6-1977)

Cremona (stadio "Giovanni Zini"), 9 giugno 1977

MILAN-CREMONESE 4-3 (2-1)

Milan: Albertosi (46' Rigamonti); Sabadini (46' Anquilletti), Maldera III (46' Boldini); Morini (71' Lorini), Bet, Turone (58' Collovati); Gorin, Bigon, Calloni, Rivera (Biasiolo), Braglia (46' Silva). All.: Zagatti - D.T.: Rocco.

Reti: 1' Calloni, 23' Rivera, 53' Bigon, 79' Silva.

► Festeggiata dal Milan la Cremonese in B

"Cremona - Il Milan ha festeggiato con un'amichevole la fresca promozione della Cremonese in serie B. Allo stadio «Zini», gremito di folla entusiasta, la squadra rosso-nera ha vinto 4-3. Il Milan ha disputato venti ottimi minuti nel primo tempo presentando un Calloni in ottime condizioni fisiche. Rivera ha ottimamente orchestrato il gioco anche se la Cremonese è riuscita a chiudere il primo tempo in svantaggio di una sola rete, 1-2.

Stagione 1976-77 / pag. 8

Nella ripresa c'è stata una girandola di marcature che ha posto la Cremonese nella condizione addirittura di vincere o di pareggiare grazie alle reti di Finardi, Nicolini e Mondonico. Poi il Milan, grazie appunto a Bigon e Silva è riuscito a prevalere." (Corriere della Sera, 10-6-1977)



I Mini torneo d'apertura

(Quattro squadre di sei giocatori con partitelle di dieci minuti con porte piccole e senza portiere)

Squadra A: Rigamonti, Bet, Lorini, Gaudino, Boldini, Calloni.

Squadra B: Albertosi, Rivera (4' Gasparini), Morini, Biasiolo, Braglia Vincenzi.

Squadra C: Turone, Anquilletti, Bergamaschi, Sabadini, Antonelli, Silva.

Squadra D: Incontri, Capello, Gorin, Collovati, Maldera III (10' Marchioro), Bigon.

•Meina (Comunale), 2 agosto 1976

Semifinali - Risultati: Squadra B-Squadra A 5-5 10-9 dopo i calci di rigore (Braglia 2, Albertosi, Gasparini, Morini, Gaudino 4, Boldini); Squadra C-Squadra D 5-4 (Antonelli 3, Anquilletti, Sabadini, Bigon 2, Capello, Gorin).

•Meina (Comunale), 4 agosto 1976

Finale 3° posto - Squadra A-Squadra D 0-0

Finale 1° posto - Squadra B-Squadra C 4-4 9-9 dopo i calci di rigore (Albertosi 2, Vincenzi, Braglia, Bergamaschi 2, Anquilletti, Biasiolo (su autorete per C)

Meina (Comunale), 6 agosto 1976

Milan A-Milan B 2-2 (2-1)

Milan A: Rigamonti; Sabadini, Boldini; Collovati, Anquilletti, Lorini; Rivera, Bigon (20' Lovison), Silva, Bergamaschi, Braglia.

Milan B: Albertosi; Morini, Gaudino; Bet, Turone, Biasiolo; Gorin, Capello, Calloni, Antonelli, Vincenzi.

Reti: 10' Antonelli (B), 32' Turone (per A) su autorete, 37' Rivera, 60' Gaudino (B).

Note: giocati due tempi; uno di 45 e uno di 20 minuti.

Meina (Comunale), 11 agosto 1976

Milan A-Milan B 2-1 (1-1)

Milan A: Rigamonti; Collovati, Boldini; Incontri, Lorini, Bergamaschi; Antonelli, Lovison, Calloni, Braglia.

Milan B: Albertosi; Anquilletti, Sabadini, Biasiolo, Turone, Lorini, Silva, Vincenzi, Gaudino, Bigon.

Reti: 3' Calloni, 27' Vincenzi, 38' Calloni.

Note: 10 contro 10.

Carnago/Milanello, 7 ottobre 1976

Milan A-Milan B 6-0

Milan A: Rigamonti; Anquilletti (Sabadini), Maldera III; Morini, Bet, Turone; Gorin (Biasiolo), Capello, Silva, Bigon, Calloni.

Milan B: Albertosi (Incontri) (gli altri mancano).

Reti: Calloni 2, Gorin, Capello, Silva, Turone.

Carnago/Milanello, 29 ottobre 1976

Milan A-Milan B risultato sconosciuto

Carnago/Milanello, 3 febbraio 1977

Milan A-Mista Milan B/Ragazzi risultato sconosciuto

Milan A: Albertosi; Anquilletti, Boldini; Morini, Bet, Turone; Rivera, Capello (Gorin), Calloni, Biasiolo, Silva.

Carnago/Milanello, 24 febbraio 1977

Milan A-Mista Milan B/Ragazzi 7-0

Milan A: Turone, Gorin, Rivera, Calloni (Braglia), Vincenzi (gli altri mancano).

Mista Milan B/Ragazzi: Rigamonti, Boldini, Biasiolo, Tu-

Almanacco delle Amichevoli e delle Coppe minori

rone, Gorin (gli altri mancano).

Reti: Calloni 4, Braglia 3,

Note: giocati due tempi di 20 minuti.

Carnago/Milanello, 3 marzo 1977

Milan A-Mista Milan B/Ragazzi 5-0

Milan A: Rigamonti; Anquilletti, Sabadini; Boldini (Lorini), Bet, Turone; Bigon, Capello, Silva (Vincenzi), Rivera, Calloni.

Mista Milan B/Ragazzi: Albertosi, Boldini, Lorini (Boldini), Gori, Vincenzi (Silva), Braglia (gli altri mancano).

Reti: Calloni 3, Silva, Bet.

Carnago/Milanello, 10 marzo 1977

Milan A-Milan Ragazzi risultato sconosciuto

Milan A: Rigamonti; Anquilletti, Sabadini; Turone, Bet, Maldera III; Gorin, Capello, Bigon, Rivera, Calloni.

Milan Ragazzi: Albertosi (unico giocatore citato).

Carnago/Milanello, 24 marzo 1977

Milan A-Milan B risultato sconosciuto

Milan A: Incontri; Sabadini, Maldera III; Biasiolo, Anquilletti, Turone; Lorini, Capello, Calloni, Rivera, Braglia.

Milan B: Boldini, Collovati, Gorin, Vincenzi (gli altri mancano).

Carnago/Milanello, 31 marzo 1977

Milan A-Mista Milan B/Ragazzi risultato sconosciuto

Milan A: Rigamonti; Anquilletti, Sabadini; Biasiolo, Bet, Turone; Bigon, Capello, Calloni, Rivera, Braglia (Vincenzi).

Mista Milan B/Ragazzi: Albertosi, Collovati, Silva. Vincenzi (gli altri mancano).

Reti: Braglia, Calloni, ?

Carnago/Milanello, 14 aprile 1977

Milan A-Milan B 5-0

Milan A: Rigamonti; Collovati, Boldini; Biasiolo, Bet, Turone; Silva, Bigon, Calloni, Morini, Braglia.

Milan B: Albertosi, Anquilletti, Lorini, Rivera, Vincenzi (gli altri mancano).

Reti: Braglia 3, Calloni 2.

Carnago/Milanello, 21 aprile 1977

Milan A-Milan Ragazzi risultato sconosciuto

Milan A: Albertosi; Collovati, Boldini; Anquilletti, Bet, Biasiolo; Morini, Capello, Bigon, Rivera, Braglia.

Reti: Rivera,

Carnago/Milanello, 28 aprile 1977

Milan A-Milan Ragazzi 9-0

Milan A: Biasiolo, Morini, Rivera, Calloni, Silva, Vincenzi (gli altri mancano).

Reti: Calloni 3, Rivera 2, Biasiolo, Morini, Silva, Vincenzi.

Carnago/Milanello, 5 maggio 1977

Milan A (difensori)-Milan B (attaccanti) 4-3

Milan A (difensori): Maldera III, Sabadini, Bet, Turone, Anquilletti (gli altri mancano).

Milan B (attaccanti): Calloni, Bigon, Braglia (gli altri mancano).

Reti: Maldera III 2, Sabadini, Turone, Braglia 3 (B).

Carnago/Milanello, 12 maggio 1977

Milan A (attaccanti)-Milan B (difensori) 8-3

Milan A (attaccanti): Albertosi, Bigon, Capello, Morini, Gorin, Rivera, Calloni, Vincenzi, Braglia.

Milan B (difensori): Rigamonti, Bet, Sabadini, Collovati, Maldera III, Biasiolo, Anquilletti, Turone, Lorini.

Reti: Braglia 3, Calloni 2, Vincenzi 2, Rivera, ?

Carnago/Milanello, 19 maggio 1977

Milan A (attaccanti)-Milan B (difensori) ris. sconosciuto